



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel GdR	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Emiliano Macinai	Presidente	emiliano.macinai@unifi.it
Membro	Raffaella Biagioli	Docente del CdS	raffaella.biagioli@unifi.it
Membro	Laura Menichetti	Docente del CdS	laura.menichetti@unifi.it
Membro	Fabio Togni	Responsabile AQ del CdS	fabio.togni@unifi.it
Membro	Stefano Oliviero	Docente del CDS	stefano.oliviero@unifi.it
Membro	Certini Rossella	Docente del CDS	rossella.certini@unifi.it
Tec. Am	Anna Lisa Bebi	Amministrativo	annalisa.bebi@unifi.it
Studente	Eleonora Reviglio	Rappresentante degli Studenti	eleonora.reviglio@stud.unifi.it

La discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata affrontata nella seduta del Gruppo di Riesame (GdR) del 10 novembre 2022 e approvata a ratifica nel successivo Consiglio di CdS del mese di novembre 2022. Si decide di prendere in considerazione il triennio 2018-2021



Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativamente agli anni 2018-2020 e 2021 ove presente (rilevazione al 8 ottobre 2022)

Come riportato nell'indicatore "iC00d", nell'arco temporale 2018-2020 il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Firenze ha fatto registrare un progressivo aumento del numero degli iscritti, con un incremento da 1477 a 1649 unità. Nel 2021 si sono raggiunte 1963 unità. Ciò attesta il grado di attrattività del Corso di Studi (CdS) sia a livello regionale a livello dell'area geografica Centro sia nazionale se comparato con i valori di riferimento, frutto anche di una politica di progressivo innalzamento della disponibilità di posti legate ad accordi specifici con l'USR Toscana, per rispondere alle incrementalmente esigenze delle disponibilità di posti di insegnamento.

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

In relazione agli indicatori relativi alla regolarità del percorso degli studenti si rileva che, per quanto attiene l'acquisizione di almeno 40 Cfu nel periodo di osservazione si è assistito a una tendenziale stabilizzazione del dato intorno a valori del 50%. Nel 2020 – anno della crisi Pandemica e del riassetto della proposta e dell'architettura didattica e valutativa, a seguito delle restrizioni ha registrato una contrazione del 6%. Nel medio periodo, osservando i dati dal 2022, si potrà comprendere l'incidenza dell'evento pandemico e valutare in modo più approfondito se tale contrazione abbia carattere occasionale o strutturale. Il dato è oggetto di attenzione costante del CdS che proprio a questo livello ha già intrapreso e continua azioni di miglioramento per allineare il dato a quello Regionale e Nazionale.

Per quanto attiene la laureabilità, nel periodo di osservazione 2019-2021 si nota un assestamento della percentuale dei laureati che oscilla intorno al 60% (con variazione di $\pm 1\%$). Il dato è Inferiore al dato regionale e nazionale che hanno una variazione inferiore (con oscillazione intorno a -7%). Anche in questo caso si sono intraprese azioni di miglioramento.

iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

I dati triennali si dimostrano in crescita costante, passando dall'8% del 2018 al 13,9% del 2020, con un ridimensionamento nel 2021 che ha riportato i dati al valore precedente l'evento pandemico da SarsCov2. I dati sono inferiori sia al dato nazionale sia al dato regionale sottolineando il legame territoriale del corso di studi e le caratteristiche socio-demo-geografiche della regione Toscana.

iC04 – Non disponibile

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato,



ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

L'indicatore in questione, dopo aver avuto una fase critica nel biennio 2016-2017, è successivamente diminuito, in particolare tra il 2020 e il 2021, quando è passato da 40,9 a 37,4 a seguito di diverse azioni intraprese, con l'incardinamento di docenti nel nostro Dipartimento e in altri che collaborano con il nostro. Il dato è tuttavia superiore al dato nazionale (36,5% nel 2020) e a quello regionale (pari a 35,7% nel 2020).

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Il numero dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti il corso di studi è aumentato nel periodo di riferimento 2016-2021, passando da 9 a 15 unità, con un notevole sforzo del corso di studi che negli anni, a causa dei pensionamenti dei docenti, ha visto una fisiologica diminuzione d'organico che si è cercato efficacemente di compensare con nuove assunzioni di personale docente o ricercatore strutturato.

iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) – Non disponibile

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

*iC010 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

Nel corso del periodo 2016-2019 la percentuale suddetta è aumentata notevolmente (da 9,4‰ del 2017 a 15,9‰ del 2018) a seguito dell'impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con altre università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus + e convenzioni connesse ad attività di *traineeship* con scuole all'estero riconosciute dal MIUR, come la Scuola Pubblica "Andersen" di Vic (Catalogna) e la Scuola Europea Bruxelles II (Belgio).

Nel 2019 il dato ha subito una contrazione (9,2‰) che si può definire fisiologica testimoniata dall'allineamento con i dati nazionali e regionali. La crisi pandemica da SarsCov2 ha poi ulteriormente ridimensionato il dato nel 2020 portandolo a 2,6‰

iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Il dato, dopo un forte ed episodico incremento registrato nel 2018 (102,6‰) si è ridimensionato portandosi nel 2019 al 66,7‰ riallineandosi perfettamente con i dati nazionali e regionali. Tuttavia, nel 2020 i dati sono ritornati su valori doppi rispetto a quelli nazionali e regionali totalizzando un 141,7‰. La crisi pandemica ha fatto sentire i propri effetti sul dato nel 2021 abbassandolo a 75,6‰, riportando il dato ai valori del 2017 e del 2019.

iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea



magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Il presente indicatore sebbene non risulti essere particolarmente incisivo per il CdS in questione e per le annualità considerate, ha registrato un lento incremento di tipo episodico e isolato soprattutto nel 2019 e nel 2020. Nel 2021 il dato si è azzerato come negli anni precedenti il 2019.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Dal 2017 al 2019 detta percentuale si è assestata intorno la 90% (range $\pm 1,5\%$)

Il dato in essere può essere interpretato come il risultato positivo delle attività di orientamento in ingresso e *in itinere* portate avanti dal CdS e che hanno visto il diretto coinvolgimento della presidenza del CdS, dei docenti e ricercatori, adiuvati dalle figure dei tutor junior. Tale tipologia di supporto ha previsto interventi mirati destinati anche a studenti con bisogni educativi speciali, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Si è rilevato un consolidamento nel periodo di osservazione 2018-2021, superando il 90% degli studenti (95,3%) nel 2019 e comunque attestandosi anche per gli altri anni su valori intorno al 90%, dato superiore o per lo più uguale alla dimensione nazionale e regionale, indice di una capacità di trattenimento degli studenti nel percorso.

iC15/iC15 BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Il dato, dopo una leggera flessione nel 2018, si è confermato nel 2019 (93,3%) sui livelli 2017 (93,7%). Una flessione analoga a quella registrata nel 2018 si è potuta notare anche nel 2020 (88,3%). L'andamento pendolare ricorrente del dato porta a pensare che non ci si trovi di fronte a un problema strutturale o organizzativo quanto piuttosto a fattori casuali e indipendenti.. I risultati risultano allineati con il dato nazionale e regionale

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Per entrambi gli indicatori sopra richiamati i dati nel 2020 si sono attestati intorno all'80% (80,1%) in modo coerente con i dati del 2018 e al di sopra dei dati regionali e nazionali, grazie all'introduzione all'interno dei corsi di studio di misure di supporto all'apprendimento e al successo formativo degli studenti, quali l'attivazione di classi *moodle*, la predisposizione di prove di verifica intercorso, attività di autovalutazione, orari flessibili dei gruppi di tirocinio (compreso il sabato) e laboratori di recupero nel



periodo estivo. Questo genere di attività è sicuramente da implementare ed estendere ad un numero sempre più consistente di insegnamenti afferenti al CdS. Per quanto riguarda i laboratori il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall'organizzazione di gruppi su 6 giorni la settimana e dalla realizzazione di laboratori *ad hoc* per studenti che incontrano difficoltà nella frequenza delle attività didattiche.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Il dato 2020 (64,2%), coerente con il dato 2019 (63,8%) è in decremento (-4,4%) rispetto al dato 2018, dimostrando, in ragione della costanza del valore e del suo assestamento, una certa efficacia degli interventi volti alla velocizzazione della conclusione del Corso di studi da parte degli studenti.

Il dato risulta essere positivo (sensibilmente inferiore) rispetto ai CdS dell'area geografica Centro e nazionale e pertanto positivo e pare progressivamente allinearsi con quello generale di Ateneo.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Va rilevato che nel medio lungo periodo (dal 2016) si è assistito a un progressivo aumento della percentuale delle ore erogate da docenti stabili (indice di stabilità della proposta didattica e dell'investimento complessivo nei confronti del CdS) che si è assestato nel 2021 al 59%. Particolarmente significativo il fatto che il dato è superiore sia al dato regionale (oltre 18 punti percentuali) sia, soprattutto, al dato nazionale (quasi 30 punti percentuali). Il dato mostra il significativo sforzo attuato dal CdS nell'internalizzazione dell'offerta didattica. Anche l'inserimento di docenti ricercatori di tipo B, resa possibile da politiche di reclutamento anche di tipo nazionale (a.e. piani straordinari) come mostrato dagli indicatori iC19 BIS e TER ha avuto un ruolo importante in questa azione di internalizzazione dell'offerta didattica che ha effetti positivi in termini di continuità.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Il dato mostra un consolidamento in valori ben al di sopra del 90% (95,9% nel 2020), in coerenza con i dati sia a livello Regionale che Nazionale.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Il dato risulta consolidato nel 2020 su una media del 59,9% e presenta una leggera flessione nel 2019 non registrata a livello Nazionale, ma coerente, invece, con il dato regionale. Il dato risente dell'avvicinarsi di diversi Ordinamenti connessi al CdS con monte ore diversi, riferiti alle diverse tipologie di attività didattiche del corso (insegnamenti, laboratori, tirocinio indiretto, tirocinio diretto) che non ha



favorito l'incremento della laureabilità degli studenti. A questa criticità si è cercato di far fronte orientando gli studenti ad individuare precocemente (dal terzo anno) un relatore di tesi in modo da evitare tempi di attesa medio-lunghi. Sul fronte dei docenti è stato rilevato il carico pro-capite rispetto ai lavori di tesi e sollecitata la disponibilità a seguire gli studenti nel processo di elaborazione della tesi finale.

Ci sono alcuni esami e laboratori rispetto ai quali gli studenti incontrano particolari difficoltà (come nel caso di inglese) per problemi di base presenti fin dalla formazione secondaria superiore.

In questi casi il corso di studi interviene con il coinvolgimento di tutor junior, tutor di tirocinio e dei docenti stessi per garantire interventi calibrati rispetto alle lacune degli studenti e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. A questo fine sono stati utilizzati i limitati, ma utilissimi fondi per la didattica messi a disposizione dal Dipartimento.

iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

I dati nel medio periodo (2016-2020) con naturali e non sensibili variazioni sono rimasti pressoché costanti e misurabili intorno al 2 %.

Il dato è leggermente superiore, ma statisticamente irrilevante, sia a quello regionale sia a quello nazionale e ben al di sotto di quelli generali di Ateneo e degli altri corsi di studio a ciclo unico.

iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

I risultati per il 2020 si assestano nella loro positività poichè la percentuale di abbandoni (11,6%), significativamente inferiore al dato del 2016 (16,7%), risulta per lo più coerente con quella regionale nazionale e più bassa di quelli registrati nello stesso anno a livello generale di Ateneo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Il dato si è ulteriormente consolidato crescendo nel 2020 fino al 95,3%. Il dato è superiore all'area geografica Centro e a quella nazionale. Tale dato ha avuto un incremento nel 2020 rispetto agli anni precedenti, frutto di una serie di azioni che hanno cercato di rispondere la meglio alle richieste degli studenti, favorendo la progressione fluida delle loro carriere.

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

I risultati sono decisamente positivi poiché la percentuale, rilevata per la prima volta nel 2017 e assestata in valori oscillanti tra l'81% e l'90%, risulta superiore o uguale sia ai CdS dell'area geografica Centro sia alla media nazionale. Il dato mostra la capacità del corso di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro anche grazie a uno sforzo di continuo coordinamento e allineamento con gli enti



preposti (USR Toscana).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Gli indicatori di approfondimento iC27 e iC28 confermano una criticità che accomuna i CdS dell'area della formazione dell'ateneo fiorentino, relativamente al rapporto docenti/studenti, con valori al di sopra dei valori nazionali determinate dal numero assoluto maggiore degli studenti, in rapporto al dato medio degli altri atenei e a parità di docenti, soprattutto nell'area geografica Centro comune (18,8 UNIFI vs 16,3 Atenei Regione e 31,1 Atenei nazionali).

Conclusioni

Punti di forza

- Significativo incremento del gradimento da parte degli studenti
- Tasso di occupazione a un anno molto consistente (in ragione anche del carattere professionalizzante della laurea e della congiuntura storica)
- Progressivo incremento dei laureati in corso e, conseguente, diminuzione dei laureati fuori corso.

Azioni di miglioramento e referenti delle azioni

1. Incremento dei laureati in corso. Sono state intraprese azioni che hanno favorito il processo di fluidificazione del percorso di studi soprattutto invitando gli studenti a orientarsi sul lavoro finale sin dal terzo anno e intervenendo nei confronti dei tirocini e introducendo forme di tirocinio che, nonostante le difficoltà dovute alla crisi pandemica, hanno permesso agli studenti di procedere in modo più deciso alla fine del percorso. L'azione è stata intrapresa nell'a.a. 2019-2020 ad opera della Presidenza, del CdS e del Referente per i tirocini del CdS e sentendo anche il parere degli studenti (e del CPDS). L'azione è tuttora in svolgimento.
2. Incremento dei CFU conseguiti dagli studenti nel regolare percorso di studi. Sono state intraprese azioni volte a coordinare i contenuti dei corsi, ad aumentare il numero di docenti sul medesimo corso (sdoppiamenti, ove possibile, dei corsi più numerosi), a introdurre attività didattiche in tempi più estesi (si pensi ai laboratori di lingua resi disponibili anche il sabato) e a sensibilizzare i docenti a un utilizzo più intenso e informato delle piattaforme informative (Moodle) al fine di rendere più lineare il percorso e di mettere a disposizione il materiale delle lezioni in modo meno dispersivo. Inoltre il CdS ha aderito con forza alla sperimentazione di Ateneo sulla didattica on line (10% dei Cfu complessivamente erogati) investendo molte risorse in termini di insegnamenti e docenti al fine di favorire l'acquisizione la regolarità degli studenti. L'azione è stata intrapresa dalla Presidenza, dal CdS e dai referenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

della Commissione didattica del CdS, sentendo anche il parere degli studenti (e del CPDS). L'azione è tuttora in svolgimento.

Firenze, 10 novembre 2022